

LINEE-GUIDA OPERATIVE

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria

CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

INDICE

PREMESSA pag. 3

SERVIZIO

Destinatari pag. 5

Articolazione degli interventi pag. 7

L'Unità di Strada pag. 10

Poli diurni e notturni pag. 12

Housing Led pag. 13

Metodologia generale pag. 15

ALLEGATI

All. A – Diagramma di flusso procedure

All. B - Organigramma del progetto

STRUMENTI OPERATIVI

All. 1 – Scheda di segnalazione

All.2 – Scheda Report UdS

All.3 – Scheda per Approfondimento caso a cura dell'UdS

All. 4 – Scheda Sociale

All. 5 – Scheda Registrazione Inserimento – Osservazione – Diario di BOrdo

All. 6 – Autorizzazione al trattamento dei dati personali

All. 7 – Liberatoria

All. 8 – Registro accoglienza H20

All. 9 – Regolamento di accoglienza

All. 10 – Vademecum operatore

All. 11 – Patto per l'Autonomia

All. 12 – Scheda di segnalazione/invio ai servizi

Contatti

PREMESSA

Le presenti Linee-Guida Operative per la gestione e l'implementazione delle attività in seno all'Intervento POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria, rappresentano uno strumento di lavoro condiviso per gli operatori e i volontari impegnati nel servizio di prossimità, accoglienza e accompagnamento dei beneficiari dell'intervento. In tal senso, oggetto delle presenti Linee guida sono la descrizione delle prestazioni, delle procedure e delle buone prassi adottate dal gruppo di lavoro per rispondere ai bisogni delle persone fragili in condizioni di grave marginalità adulta.

Non è facile definire in maniera omogenea il fenomeno dei "senza dimora". Il riferimento che orienta l'azione delle presenti Linee-Guida è rappresentato dalla Classificazione proposta da FEANTSA (Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora) e che viene definita classificazione ETHOS. Questa classificazione è stata adottata dalle linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia nonché nell'indagine ISTAT sui senza dimora (2015).

La classificazione ETHOS parte dalla considerazione che esistono tre aree che identificano "l'abitare", in assenza delle quali è possibile individuare un disagio abitativo significativo fino a giungere alla esclusione abitativa totale vissuta dalle persone senza dimora; quindi per definire una condizione di piena abitabilità è necessario che siano soddisfatte alcune caratteristiche:

1. avere uno spazio abitativo (o appartamento) adeguato sul quale una persona e la sua famiglia possano esercitare un diritto di esclusività (area fisica);
2. avere la possibilità di mantenere in quello spazio relazioni soddisfacenti e riservate (area sociale);
3. avere un titolo legale riconosciuto che ne permetta il pieno godimento (area giuridica).

L'assenza di queste condizioni permette di individuare quattro categorie di grave esclusione abitativa:

- I. persone senza tetto; persone in strada o in sistemazioni di fortuna, in dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- II. persone prive di una casa: ospiti in strutture per senza dimora, immigrati, rifugiati, donne vittime di violenza, persone in attesa di essere dimesse da istituzioni, persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata;
- III. persone che vivono in condizioni di insicurezza abitativa: persone che vivono in sistemazioni non garantite, a rischio di perdita dell'alloggio o a rischio di violenza domestica;
- IV. persone che vivono in condizioni abitative inadeguate: persone che vivono in alloggi impropri, in strutture non rispondenti agli standard abitativi comuni, in situazioni di estremo sovraffollamento.

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

Tutte le quattro categorie indicano l'assenza di una vera abitazione. ETHOS perciò classifica le persone senza dimora e in grave marginalità in riferimento alla loro condizione abitativa. Queste categorie concettuali sono ulteriormente suddivise in n.13 categorie operative "utili per diverse prospettive politiche: dal creare una mappa del fenomeno delle persone senza dimora a sviluppare, monitorare e verificare politiche adeguate alla soluzione del problema".

E' importante ricordare che la condizione di homelessness è un "fenomeno sociale complesso, dinamico e multiforme che non si esaurisce nella sola sfera dei bisogni primari; pertanto il target dei destinatari è formato da tutte le situazioni personali di disagio economico e sociale che comportano anche un disagio abitativo e, conseguentemente, un rischio più o meno accentuato di esclusione sociale".

In questa direzione il target del progetto è costituito da quelle situazioni personali di disagio economico e sociale che comportano anche un disagio abitativo e, conseguentemente, un rischio più o meno accentuato di esclusione sociale che rientrano specificatamente nella I e nella II categoria concettuale, ovvero nelle categorie operative da n.1 a n. 7 della suddetta classificazione.

	Categorie operative	Situazione abitativa	Definizione Generica
Categorie concettuali	1. Persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna	1.1. Strada o sistemazioni di fortuna	Vivere per strada o in sistemazioni di fortuna senza un riparo che possa essere definito come una soluzione abitativa
	2. Persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna	2.1. Dormitori o strutture di accoglienza notturna	Persone senza abitazione fissa che si spostano frequentemente tra vari tipi di dormitori o strutture di accoglienza
	3. Ospiti in strutture per persone senza dimora	3.1. Centri di accoglienza per persone senza dimora 3.2. Alloggi temporanei 3.3. Alloggi temporanei con un servizio di assistenza	In cui il periodo di soggiorno è di breve durata
	4. Ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne	4.1. Dormitori o centri di accoglienza per donne	Donne ospitate a causa di esperienze di violenza domestica, in cui il periodo di soggiorno è di breve durata
	5. Ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati	5.1. Alloggi temporanei/centri di accoglienza 5.2. Alloggi per lavoratori immigrati	Immigrati in centri di accoglienza ospiti per un breve periodo a causa della loro condizione di immigrati
	6. Persone in attesa di essere dimesse da istituzioni	6.1. Istituzioni penali (carceri) 6.2. Comunità terapeutiche, ospedali e istituti di cura 6.3. Istituti, case famiglia e comunità per minori	Non sono disponibili soluzioni abitative prima del rilascio Soggiorno che diviene più lungo del necessario a causa della mancanza di soluzioni abitative al termine del percorso terapeutico Mancanza di una soluzione abitativa autonoma (ad esempio al compimento del 18° anno di età)
	7. Persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora	7.1. Strutture residenziali assistite per persone senza dimora anziane 7.2. Alloggi o sistemazioni transitorie con accompagnamento sociale (per persone precedentemente senza dimora)	Sistemazioni di lunga durata con cure per persone precedentemente senza dimora (normalmente più di un anno) anche per mancanza di sbocchi abitativi più adeguati

DESTINATARI

Il servizio si rivolge a:

- Persone singole e/o nuclei senza dimora, uomini e donne, di maggiore età, privi del tutto o quasi di reddito, privi di un valido sostegno familiare, non in grado di provvedere autonomamente al soddisfacimento dei bisogni primari;
- Persone che vivono in condizioni di estrema precarietà o senza dimora o che, per situazioni contingenti, si trovano all'improvviso privi di un alloggio o della fonte di sostentamento.
- Beneficiari di protezione internazionale, protezione sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status.
- Persone segnalate dai Servizi di Salute Mentale in condizione di compenso farmacologico e disponibili alla prosecuzione della presa in carico psichiatrica da parte dei servizi specialistici sanitari designati.
- Persone eventualmente segnalate dall'UIEPE per l'espletamento di specifiche misure di sanzione e comunità quali Messa alla Prova e Affidamento in Prova Ai Servizi Sociali; la disponibilità all'accoglienza è subordinata alla redazione di un progetto condiviso tra gli attori istituzionali coinvolti.

In nessun caso potrà esser disposta accoglienza di soggetti sottoposti a misure cautelari, alternative o di sicurezza che limitino la libertà personale, impongano obblighi di dimora e onerino l'equipe dell'accoglienza alla verifica e controllo dell'ospite.

Nello specifico sono previsti **n. 24 posti** per ogni Polo di cui n: 23 in accoglienza notturna ordinaria e n. 1 per quella in regime di emergenza; l'aumento del numero dei posti in regime ordinario, da n. 20 a n. 23, a rettifica di quanto previsto dal Capitolato d'Oneri, è stato operato in quanto si ritiene più funzionale estendere un'accoglienza strutturata ad un maggior numero di persone.

Ogni dormitorio predispone di norma n. 6 posti destinati alle donne e n. 18 agli uomini; la distribuzione dei posti per genere maschile e femminile potrà variare in riferimento alla domanda e a motivate esigenze. La distribuzione dei posti terrà conto delle necessità e delle esigenze di ogni ospite nel rispetto dell'orientamento sessuale, del credo religioso, delle opinioni politiche e delle condizioni personali e sociali.

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB
L'ingresso in **regime di emergenza** (n. 1 posto per ciascun Polo) è destinato a persone in situazioni di necessità ed urgenza come di seguito esplicitate, compatibilmente con la disponibilità di posti:

- Persone di sesso femminile, a tutela della donna;
- Persone che necessitano di accoglienza per problematiche legate allo stato di salute senza che ne siano compromesse l'autonomia nella gestione della routine personale quotidiana; si precisa che, in ogni caso, **non** è cura degli operatori provvedere alla somministrazione di terapie farmacologiche e provvedere alla cura e igiene della persona.
- In situazioni contingenti e non preventivabili di emergenza autorizzate dalla A.C. (es. crolli, sgomberi, cc.dd. "Emergenze caldo/freddo").

La persona accolta in regime di emergenza, previa espressione di consenso, potrà permanere in struttura entrando nella titolarità del regime ordinario.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto delle presenti linee-guida sono la realizzazione di:

- **n° 3 Poli Notturmi e Diurni**, che forniscono così articolato accoglienza, orientamento, attivazione della Residenza Virtuale, individuazione ed avvio dei percorsi emancipativi
- **n° 1 Servizio di Housing Led**, rivolto a n° 20 persone ed articolato in 4 unità immobiliari indipendenti per un totale di n° 20 posti disponibili.
- **n° 1 Servizio composto da n° 2 "Unità di strada"** per l'aggancio relazionale, il monitoraggio delle situazioni su strada, le segnalazioni per l'accesso in dormitorio e anche la distribuzione dei pasti (fino ad un massimo di n° 10 giornalieri), in maniera coordinata con le associazioni che quotidianamente ed in maniera specifica assolvono a tale servizio di distribuzione.

Il processo di presa in carico, dalla segnalazione alla dimissione, si articola secondo i seguenti step:

1. Segnalazione
2. Inserimento in lista d'attesa
3. Valutazione
4. Accoglienza
5. Dimissione

In ciascuna fase si integrano operatori dei servizi istituzionali e del terzo settore, coordinati dalla cabina di regia la cui titolarità resta dell'U.O. Marginalità Adulta.

Il processo dalla segnalazione alla dimissione è rappresentato nel diagramma di flusso (All. A)

1. SEGNALAZIONE

La segnalazione deve pervenire all'U.O. Marginalità Adulta da:

- A. spontaneamente dal diretto interessato,
- B. da cittadini e da uffici e istituzioni che a vario titolo entrano in contatto con il segnalato (tramite mail)
- C. dalle UdS accreditate e non, dall'Unità di Strada di Croce Rossa Italiana (attraverso apposita scheda di segnalazione).

L'U.O. Marginalità che riceve le segnalazioni di cui al punto A e B invia richiesta di sopralluogo dedicato all'UdS Croce Rossa che verificata la situazione della persona segnalata, attiverà gli

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB
interventi di propria competenza e fornirà riscontro alla stessa U.O. per il prosieguo dell'intervento.

2. INSERIMENTO IN LISTA D'ATTESA

Presso l'U.O. Marginalità Adulta è depositata la lista d'attesa degli aspiranti all'ingresso presso il Polo.

La lista d'attesa segue il criterio cronologico della segnalazione; le condizioni di eventuali ingressi in emergenza prescindono da tale criterio e riguardano le fattispecie già declinate nel paragrafo "destinatari" delle presenti linee-guida.

3. VALUTAZIONE

Presso l'U.O Marginalità Adulta si svolgono in maniera cadenzata i colloqui di valutazione delle persone in lista d'attesa volti all'accoglienza nei i POLI. Tale valutazione viene svolta da apposito tavolo tecnico di progetto costituito da componenti dell'U.O. Marginalità Adulta e Coordinatore delle Attività. In sede di colloquio sarà verificata la compatibilità della condizione della persona con le caratteristiche della struttura, nonché la volontà della stessa di avviare un percorso evolutivo volto alla fuoriuscita dalla condizione di invisibilità/marginalità. In quella sede verrà compilata la Scheda sociale (All. 4) appositamente predisposta.

Valutate le suddette compatibilità e disponibilità, e rilevata l'immediata presenza di posti nelle strutture, la persona verrà indirizzata verso l'accoglienza nel Polo individuato attraverso la contestuale trasmissione da parte dell'U.O. Marginalità Adulta della Scheda Sociale già compilata.

Nel caso in cui non vi sia immediata disponibilità di posti, la persona verrà mantenuta in lista d'attesa e prontamente contattata alla concreta possibilità di accoglienza.

In caso di non compatibilità e non disponibilità della persona all'ingresso, si provvederà all'esclusione motivata della persona dalla lista d'attesa e all'eventuale invio ai servizi competenti.

4. ACCOGLIENZA

All'ingresso in struttura la persona sarà accolta attraverso un colloquio di accoglienza orientato dalla scheda sociale inviata dall'U.O. Marginalità Adulta, condotto dal referente assistente sociale del Polo che avrà cura di compilare la sezione 1 della scheda registrazione inserimento (ALL5).

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB
Contestualmente verrà esposto il regolamento della struttura che verrà sottoscritto alla persona per accettazione. Ulteriore modulistica da sottoscrivere è costituita da Autorizzazione al Trattamento dei dati persona (all.6) e Liberatoria (All. 7).

L'accoglienza prevede un periodo orientato all'osservazione che va da n. 1 a n. 3 mesi durante il quale sarà possibile effettuare gli opportuni aggiornamenti circa le aree indicate. Nella scheda registrazione inserimento.

Nel corso dell'inserimento verrà costantemente aggiornato il diario degli interventi.

L'assistente sociale referente del Polo e l'U.O. Marginalità Adulta, individueranno la progettazione individualizzata orientata all'autonomia o al percorso di accompagnamento verso altre soluzioni (CTA, casa di riposo, comunità di diversa natura.....).

La progettazione verrà condivisa e sottoscritta dalla persona declinando gli obiettivi e gli impegni individuali indicati nel Patto per l'Autonomia (all.11).

Il Patto per l'autonomia è sottoposto a monitoraggio almeno trimestrale o variamente cadenzato in relazione alla situazione specifica della persona e agli obiettivi declinati nel patto; tale attività comporta la registrazione del progressivo stato di avanzamento del progetto individuale.

5. DIMISSIONE

Lo step finale del percorso di accoglienza è costituito dalla dimissione dell'ospite.

Essa può avvenire per i seguenti motivi:

- raggiungimento degli obiettivi del Patto per l'autonomia
- Transito verso il servizio di Housing Led

Sono altresì previste dimissioni in fasi più precoci dell'accoglienza che vengono determinate da:

- Volontarietà
- grave inosservanza del regolamento
- inosservanza del Patto.

Per qualsiasi inadempienza saranno adottati dei provvedimenti progressivamente ingravescenti compatibili l'inosservanza attuata, nello specifico:

- richiamo verbale
- ammonimento scritto (dopo tre richiami)
- espulsione.

L'UNITA' di STRADA

Il servizio si espleta attraverso l'invio di operatori esperti nel contatto con persone che vivono condizioni di estrema marginalità che, con un mezzo idoneamente attrezzato, raggiungono i luoghi dove il fenomeno si manifesta maggiormente. Ciò ai fini di:

- Aggancio relazionale.
- Somministrazione dei generi di prima idonei al soddisfacimento dei bisogni primari (vestiario, coperte, sacchi a pelo e ausili di primo soccorso e di prima assistenza sanitaria)
- Distribuzione dei pasti (fino ad un massimo di n° 10 giornalieri), in maniera coordinata con le associazioni che quotidianamente ed in maniera specifica assolvono a tale servizio di distribuzione.
- Censimento delle persone senza dimora
- Monitoraggio delle situazioni su strada
- Mappatura dei luoghi di concentrazione, delle eventuali segnalazioni per l'accesso in dormitorio
- Avvio delle azioni di facilitazione del coordinamento dei gruppi formali ed informali che si occupano di assistenza su strada nel territorio palermitano

L'attività su strada è articolata in due fasce orarie:

- **unità di strada notturna** prevede l'attività in orario serale dalle 19.00 alle 23.00 per 365 giorni recandosi nei luoghi della città abitualmente frequentati da senza dimora o nei siti segnalati dall'U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta".
- **unità di strada diurna** costituita da almeno due operatori che, n. 4 ore al giorno per due giorni feriali a settimana dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e che stazionerà nelle adiacenze della stazione Centrale o Notarbartolo.

L'attività di sportello di ascolto e sostegno psicologico, nonché quella di accompagnamento ai servizi, impossibile nelle ore serali viene calendarizzata dalle 10.00 alle 12.00. Nel tragitto in uscita e al rientro (dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 12.00 alle 13.00) l'unità mobile potrà effettuare ulteriori sopralluoghi diurni per coloro che nel corso delle ore serali hanno manifestato bisogni specifici.

La terza giornata di attività diurna verrà riservata per le attività di backoffice, incontri di Governance, elaborazione dati censimento e monitoraggio (a cadenza quadrimestrale), stesura di relazioni/report, ed ulteriori eventuali attività di sopralluoghi congiunti con altri attori istituzionali o accompagnamenti degli utenti per specifiche necessità.

Prima dell'uscita in strada gli operatori dotano l'automezzo di beni di prima necessità e di materiale sanitario e predispongono l'itinerario di lavoro.

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

Al termine del servizio, si fa un momento di defusing per condividere l'esperienza dei componenti della squadra, anche al fine della condivisione dei vissuti elicitati dall'attività svolta e dell'individuazione di eventuali criticità nonché soluzioni.

Ciascun operatore, riconoscibile dall'emblema di Croce Rossa, è costantemente aggiornato dal coordinatore sulle attività e per ciascuna ronda viene nominato un responsabile del giro che ha il compito di interfacciarsi con i volontari delle altre Associazioni in attività, compilare il diario di bordo, scrivere il report finale per tutta la squadra.

In caso di particolari criticità è fatto d'obbligo contattare il 118 (emergenza sanitaria) e/o le forze dell'ordine.

Poli diurni e notturni

Attività diurna

L'attività diurna garantisce uno spazio di accoglienza diurna cui sperimentarsi in attività pedagogiche e relazioni sane.

Essa garantisce il soddisfacimento di bisogni primari, promuove attività occupazionali, risocializzanti, di incontro e di promozione culturale; fornisce orientamento alla persona verso percorsi di autonomia, promuove attività di benessere personale, ricreativo, orientamento legale, formativo-lavorativo, garantisce spazi per attività sanitarie e socio-psicopedagogiche.

I destinatari delle attività sono n. 12 persone che esprimono volontà alla partecipazione dei laboratori; laddove il numero di richieste risulti superiore a n.12, si applica una formula di turnazione ragionata sulla base di criteri e indicatori di opportunità. L'obiettivo di tale turnazione è mettere a disposizione detta attività garantendola a tutti gli ospiti.

Le strutture accolgono gli ospiti beneficiari del servizio diurna a partire dalle ore 12.30 e fino alle 19.00.

Si prevede l'attivazione di attività laboratoriali quali:

- socio-ricreativi-occupazionali, presso ciascun polo e su competenze specifiche dei componenti dell'equipe (alfabetizzazione informatica, animazione, grafica, riciclo creativo); gli ospiti potranno altresì partecipare ad iniziative aventi lo stesso fine presso enti e associazioni sul territorio in relazione al personale progetto individualizzato.
- laboratori formativi per la trasmissione/acquisizione di competenze specifiche la cui attestazione possa essere spendibile per possibili inserimenti lavorativi (artigianato, ristorazione, assistenza).

Tra le attività che si intende realizzare nell'ambito dei laboratori formativi e che generano autonomia, vi è la creazione di "percorsi turistici" a cura degli ospiti delle strutture.

Attività notturna

L'attività notturna prevede accoglienza degli ospiti a partire dalle ore 16.00 e fino alle 8.30 del mattino seguente.

In deroga al predetto orario, è possibile l'estensione del tempo di permanenza all'interno del polo con un'apertura continuativa h24 per eventuale emergenza freddo, sanitaria qualora preventivamente autorizzata dai vertici comunali.

Al fine dell'articolazione del servizio si rimanda al regolamento firmato dagli ospiti in accoglienza (All. 9).

HOUSING LED

L'ingresso nell'Housing Led avviene in continuità con la permanenza delle persone che provengono dai Poli ed in progressivo transito verso la fuoriuscita dal circuito assistenziale e verso la progressiva totale autonomia abitativa.

Il transito dai Poli alle Unità Immobiliari di Housing Led avviene previa apposita valutazione a cura dall'equipe composta dall'U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta, dal Responsabile del Polo (Assistente Sociale) e dal Coordinatore del Progetto.

Si prevede un'accoglienza gratuita nel servizio di Housing Led pari a n° 3 mesi, trascorsi i quali sono previste da parte dell'utenza forme innovative di contribuzione alle spese di gestione attraverso la co-partecipazione simbolica alle spese di gestione nella misura di € 100,00 mensili. Alle dimissioni, previste al massimo al compimento del VI mese di permanenza, è possibile l'accompagnamento ad ulteriori forme di sostegno verso la totale autonomia a cura dei servizi istituzionali competenti.

L'attività di HOusing-led dovrà garantire le seguenti modalità organizzative:

- Favorire il turnover delle persone inserite in alloggio e prevedere tempi adeguati di accoglienza strettamente legati agli obiettivi specifici del progetto personalizzato di ciascuna persona accolta.
- Curare in maniera attenta le dinamiche di mediazione con il contesto sociale ed ambientale in cui l'alloggio è ubicato favorendo le occasioni di reinserimento lavorativo o di ricerca di prima occupazione della persona ospitata.
- Garantire un presidio leggero della struttura attraverso operatori dotati di competenze specifiche nel campo della facilitazione, della mediazione relazionale, sociale e dell'avviamento alle opportunità di lavoro.

Gli ospiti si gestiscono sostanzialmente in maniera autonoma anche rispetto alla gestione delle Pulizie.

La gestione degli appartamenti di Housing Led avviene sempre secondo il Regolamento Interno della struttura specificatamente previsto per l'Housing Led .

Nel servizio di Housing Led le persone verranno sostenute verso la totale autonomia di vita da un'Assistente sociale che faciliterà la ridefinizione degli obiettivi esistenziali di totale emancipazione facilitandone il raggiungimento e coinvolgendo anche altri servizi e laddove esistenti le figure parentali.

METODOLOGIA GENERALE

La metodologia prevede la realizzazione di interventi multidimensionali ed integrati di inclusione attiva ed avvio di percorsi per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo, dedicati al superamento progressivo delle cause di marginalità estrema e di povertà abitativa.

A tal fine verrà sostenuta anche l'integrazione socio-sanitaria nonché la collaborazione con gli altri servizi, agenzie, enti ed altre risorse del territorio, in modo da porre al centro la persona senza dimora e le sue esigenze di salute e benessere, spesso fortemente compromesse dalla vita in strada; ciò anche attraverso la stesura di protocolli di intesa.

Dal punto di vista metodologico si dovranno realizzare interventi multidimensionali ed integrati di inclusione attiva ed avviare percorsi per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo, dedicati al superamento progressivo delle cause di marginalità estrema e di povertà abitativa delle persone senza dimora, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazioni di svantaggio già previste nelle Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del REI (Reddito d'Inclusione Sociale) ai sensi del D.Lgs 147 del 15/09/2017 e nelle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Approvate in conferenza unificata il 05/11/2015).

I servizi di cui al presente Capitolato saranno avviati secondo **la struttura organizzativa, costituita come segue:**

1 – “Gruppo di Governance” con compiti di coordinamento, monitoraggio degli interventi e verifica dello stato di avanzamento del progetto. In tale ambito di fondamentale importanza è il confronto tra attori coinvolti e l'elaborazione di strumenti per la codifica e la trasmissione delle buone prassi che verranno realizzate e condivise al fine di creare uniformità di applicazione presso tutte le realtà operative. Costituiscono il Gruppo di Governance:

- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Sociale - U.O. “**Contrasto alla grave marginalità adulta**” che svolge funzioni di Cabina di Regia e Centrale di Coordinamento per i servizi di Pronto Intervento Sociale;
- il Coordinatore del progetto e una rappresentanza dell'Ente aggiudicatario di progetto; il coordinatore avrà anche cura di verbalizzare le risultanze degli incontri del gruppo di Governance e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso;

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB
 ➤ i referenti dei singoli Poli e del Servizio di Housing Led.

All'interno dei POLI vengono ricreate condizioni di sopravvivenza dignitosa come "passaggio propedeutico" verso percorsi socio-assistenziali evolutivi o nel caso di soggetti drop-out in sistemi di salvaguardia.

La metodologia di intervento si articola attraverso l'identificazione di macro-obiettivi:

- Garanzia di una risposta ai bisogni primari di ricovero notturno e di igiene personale in uno spazio protetto e tutelato;
- Offerta di percorsi di orientamento, affiancamento ed accompagnamento all'acquisizione dei diritti di cittadinanza ed alla fruizione di tali risorse e servizi, in particolare quelli sociali e/o sanitari;
- Offerta di sostegno umano, esistenziale e professionale in funzione del recupero del proprio benessere inteso come soddisfacimento dei bisogni esistenziali compresi quelli relazionali;
- Offerta di attività laboratoriali.

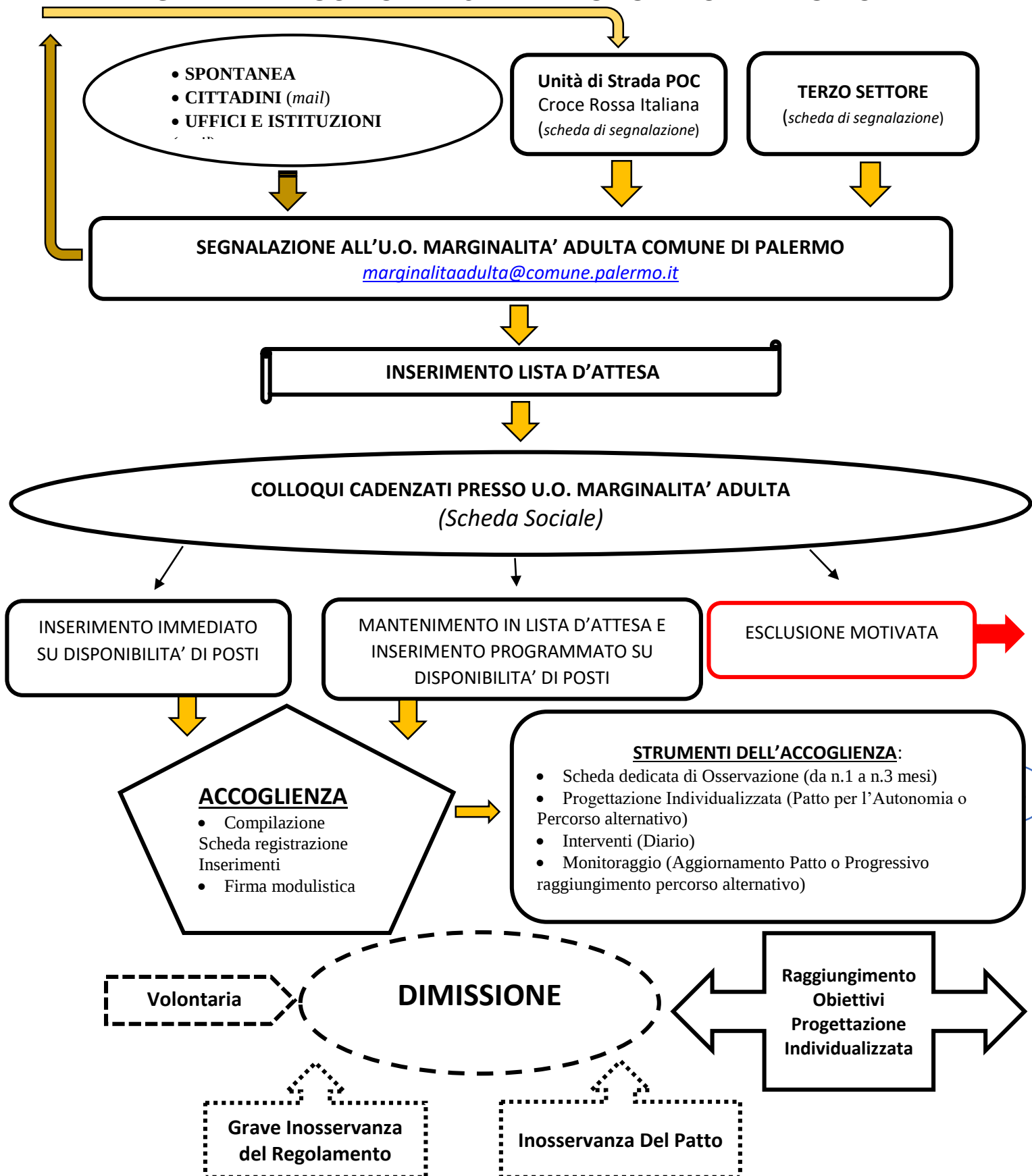
La sostenibilità dell'intervento dipende dall'integrazione e disponibilità con altre istituzioni, strutture e servizi nei diversi livelli di accoglienza presenti sul territorio che mirano all'implementazione dell'approccio Housing First.

L'equipe inter-istituzionale composta da U.O. Marginalità Adulta e dall'Assistente Sociale Referente dei singoli poli redige congiuntamente un Progetto Individualizzato anche mediante l'invio ed il raccordo con gli operatori di altri servizi, agenzie, enti ed altre risorse del territorio. Agli incontri per la redazione, il monitoraggio e la verifica dei singoli progetti individualizzati potranno partecipare, qualora sia funzionale in tali direzioni, anche gli educatori di riferimento, il Coordinatore di progetto e i referenti e/o rappresentanti del Servizio Sociale Territorialmente competente.

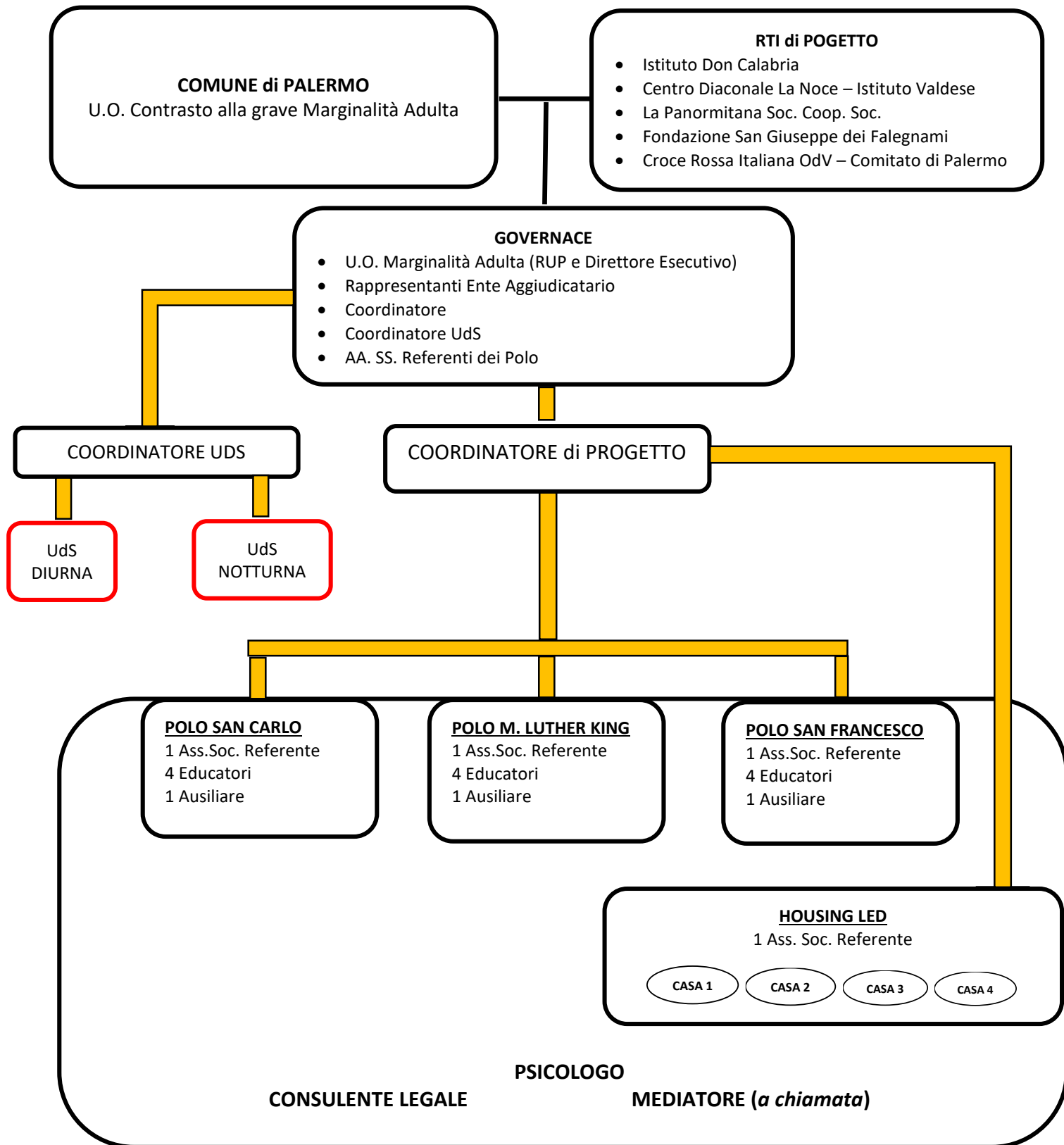
ALLEGATI

AII. A

DIAGRAMMA PROCEDURA INSERIMENTO POLI DIURNI E NOTTURNI



ORGANIGRAMMA di PROGETTO



POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB
 Il COORDINATORE Ha un ruolo di raccordo operativo con il Comunale di Palermo U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta, definisce il programma di lavoro e i relativi tempi, integra e armonizza i compiti dei partner e dei ruoli delle risorse professionali coinvolte, facilita la comunicazione interna ed esterna, partecipa, ove necessario, agli incontri per la redazione, il monitoraggio e la verifica dei singoli progetti individualizzati. Ha altresì il compito di verbalizzare gli esiti degli incontri del gruppo di Governance.

L'ASSISTENTE SOCIALE, referente di ciascun polo e referente dell'housing led, è la figura professionale di riferimento di ogni singola equipe. In autonomia professionale fornisce le consegne alla propria equipe anche in merito ad attività concrete da svolgere circa le singole situazioni degli ospiti facendo corrispondere lo stato di avanzamento della progettualità con le esigenze dell'utenza come definite e periodicamente monitorato con il servizio sociale istituzionale di riferimento. E' responsabile degli aspetti logistici della struttura, garante del buon andamento delle attività di accoglienza e della permanenza all'interno dei singoli Poli. Gestisce, congiuntamente all'U.O. Marginalità Adulta, la redazione dei Patti per l'Autonomia.

Gli EDUCATORI, che formano le singole equipe, si occupano dell'accoglienza, dell'orientamento e dell'accompagnamento dei singoli ospiti in riferimento a quanto previsto in ciascun Patto per autonomia e secondo l'orientamento fornito dal referente Assistente sociale. Gestiscono il proprio turno in piena autonomia ed in linea con i principi e gli obiettivi del progetto, strutturando una programmazione che tenga in considerazione l'attivazione e lo svolgimento di laboratori, anche esterni, mettendo in campo le loro competenze nella gestione delle attività ricreative-socializzanti.

L'AVVOCATO e il MEDIATORE svolgono la loro attività professionale, a "chiamata", secondo specifiche necessità contingenti in favore delle persone accolte e per necessità di consulenza legale e di mediazione culturale e linguistica.

L'AUSILIARE, si occupa principalmente della cura e dell'igiene degli spazi comuni; laddove necessario interviene nella pulizia delle singole stanze orientando gli ospiti nell'attività di economia domestica.

ALLEGATI

(Strumenti operativi)

SCHEDA DI SEGNALAZIONE

ENTE SEGNALANTE	
-----------------	--

A – Dati Obbligatori

DATI ANAGRAFICI:

NOME _____ COGNOME _____ Sesso: ☐ M ☐ F

NOME FITTIZIO _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____ RESIDENZA _____

ALTRI DOCUMENTI _____

CITTADINANZA ☐ Italiana ☐ Altri Paesi UE _____ ☐ Extra

Comunitaria _____

LUOGO DI STAZIONAMENTO ABITUALE (indicare indirizzo) _____

(specificare tipo di stallo e dettagli: es. roulotte, auto, tenda, marciapiede, garage – modello, colore, targa, ecc....) _____

CONTATTI TELEFONICI (proprio o di un referente) _____

DATI RILEVATI			Specificare
Dorme in strada	SI	NO	
Dipendenza da sostanze o alcol	SI	NO	
Disponibilità inserimento in dormitorio	SI	NO	
Disponibilità centro diurno	SI	NO	
Ha un animale	SI	NO	
Ha malattie fisiche/psichiche	SI	NO	
Autonomia nella routine personale	SI	NO	
Precedenti penali	SI	NO	

B – Informazioni da inserire solo se conosciute

TITOLO O ANNI DI STUDIO: _____

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE:

- ① In cerca di prima occupazione
- ② Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto nelle liste di mobilità)
- ③ Occupato (compreso chi ha una occupazione saltuaria e chi è in CIG) _____
- ④ Studente
- ⑤ Inattivo (casalinga/o ritirato/a dal lavoro, inabile, in servizio di leva o SCNV, in altra condizione)

REDDITO PERCEPITO: SI ☐ NO ☐ SPECIFICARE _____

BENEFICIARIO DI ALTRI SERVIZI PER PERSONE SENZA DIMORA (docce, mensa, ecc....)

NOTE

Data di compilazione _____

Compilatore _____

REPORT SERALE Uds

REPORT N° _____

GIORNO	ORARIO INIZIO	ORARIO FINE
OPERATORE	OPERATORE	COORDINATORE
MEZZO/TARGA	KM INIZIALI	KM FINALI

NUMERO UTENTI CONTATTATI UOMINI DONNE

MATERIALE CONSEGNATO	
COPERTE	GENERI ALIMENTARI
INDUMENTI	SACCHI A PELO
PASTI	ALTRO

ITINERARIO

REPORT SINTETICO

Data di compilazione _____

Compilatore _____

SCHEDA DI SEGNALAZIONE CASO SPECIFICO E URGENTE a cura dell'UdS

NOME _____

COGNOME _____

DATA E LUOGO DI NASCITA _____

INFORMAZIONI GENERALI ED EVENTUALI INTERVENTI PREGRESSI

MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE PER INTERVENTO URGENTE

Palermo _____

La Coordinatrice

SCHEDA SOCIALE

Cognome _____ Nome _____

Fonte della Segnalazione: _____

Sesso: 1 ☐ M 2 ☐ F

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residenza/ultima residenza/situazione anagrafica _____

Recapito/riferimento telefonico _____

Cittadinanza: _____

In possesso dei seguenti documenti (specificare se in corso di validità o altro):

Stato civile: ☐ Libero ☐ Coniugato/a ☐ Separato-Divorziato

Pensione: 1 ☐ nessuna 2 ☐ minima/sociale 3 ☐ altra pensione 4 ☐ pratica in corso

Invalideria civile: 1 ☐ si 2 ☐ no Indennità di accompagnamento: 1 ☐ si 2 ☐ no 3 ☐ in attesa

Riferimenti significativi:

Nominativo	Contatto	Tipologia di relazione e di intervento di sostegno

ISTRUZIONE:

① Nessun titolo ② Licenza elementare/attestato di valutazione finale ③ Licenza media /avviamento professionale ④ Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'Università ⑤ Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università ⑥ Qualifica professionale regionale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ⑦ Diploma di tecnico superiore (ITS) ⑧ Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM) ⑨ Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4- 6 anni) ⑩ Titolo di dottore di ricerca

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE:

① In cerca di prima occupazione
 ② Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto nelle liste di mobilità)
 ③ Occupato (compreso chi ha una occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
 ④ Studente
 ⑤ Inattivo diverso da studente (casalinga/o ritirato/a dal lavoro, inabile, in servizio di leva o SCNV, in altra condizione)

Durata della ricerca:

1. Fino a 6 mesi (<= 6)
2. da 6 a 12 mesi
3. da 12 mesi e oltre (> 12)
4. non disponibile

Ultima attività lavorativa: _____

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

SITUAZIONE LAVORATIVA E FORMATIVA

PREGRESSE ESPERIENZE DI LAVORO SI NO

Se sì, quali _____

DISPONIBILITA' AD INTRAPRENDERE ATTIVITA' SI NO

Se sì, quale _____

Disponibilità a frequentare laboratori formativi SI NO

SITUAZIONE GIURIDICA

PRECEDENTI PENALI SI NO

PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO SI NO

ATTESA DI CONDANNA DEFINITIVA SI NO

NECESSITA' DI PERMESSO DI SOGGIORNO SI NO

NECESSARIA ASSISTENZA LEGALE SI NO

ALTRO _____

SITUAZIONE SANITARIA

DIAGNOSI CLINICA SI NO

Se sì, specificare _____

ASSUNZIONE FARMACI SI NO

Se sì, quali _____

PRECEDENTI DIPENDENZE SI NO

DIPENDENZE IN ATTO SI NO

Se sì, specificare _____

SERVIZI SANITARI COINVOLTI (specificare) _____

NECESSITA' APPROFONDIMENTO CLINICO SI NO

PROSPETTIVA ESISTENZIALE A BREVE TERMINE

Disponibilità ad usufruire dei servizi base del dormitorio SI NO

Accettazione del regolamento SI NO

Disponibilità all'avvio di un progetto emancipativo individualizzato SI NO

PROGETTAZIONE A BREVE TERMINE

Ingresso in dormitorio SI NO

Struttura individuata _____

Necessita di accesso al servizio diurno SI NO

ASPETTATIVE **VERSO** **IL** **FUTURO**

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

AREE di INTERVENTO

AREA GIURIDICA

AREA SANITARIA

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

AREA FORMATIVO-LAVORATIVA

Palermo _____

Operatori

28

ALL. 5

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB
FASE DI OSSERVAZIONE (Dopo 7-10 giorni)

Abitudini personali _____

Atteggiamento e comportamento nei confronti degli altri ospiti _____

Atteggiamento e comportamento verso gli operatori _____

Atteggiamento e comportamento verso gli ambienti _____

Ulteriori annotazioni comportamentali _____

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Artt. 13-23 del D.LGS 196/2003)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____ in _____

AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-23 del D.LGS 196/2003, con la sottoscrizione del presente, il proprio consenso al trattamento dei dati personali ad opera degli operatori relativo al progetto:

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria
CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

Palermo, _____

FIRMA

INFORMATIVA PRIVACY:

Ai sensi dell'art. 13 del D.LGS 30 Giugno 2003, n°196 – recante disposizioni in materie di protezione dei dati personali, si rendono le seguenti informazioni:

- I dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla normativa relativa;
- La comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati, sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.LGS 30 giugno 2003, n.196.

LIBERATORIA ESONERO RESPONSABILITA'

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____ C.F. _____

Residente a _____ in _____

Con la sottoscrizione della presente, dichiara di aver preso visione del DVR e ricevuto tutte le opportune informazioni sulle norme di sicurezza e piano di evacuazione ed emergenza relativo alla struttura di accoglienza.

Dichiara altresì di sollevare ed esonerare da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali perdite/sottrazioni, danni, furti e/o danneggiamenti, spese, inclusa ma non limitata la responsabilità derivante dalla negligenza o colpa delle persone accusate per la mia morte, disabilità, lesioni personali, o azioni di qualsiasi tipo che possano accadere in futuro, I SEGUENTI ENTI: *RTI capofila Istituto Don Calabria - La Panormitana Soc. Coop. Soc. – Istituto Valdese Centro Diaconale La noce – Fondazione San Giuseppe dei Falegnami - Croce Rossa Italiana Comitato Palermo*, Fondazione e/o i loro direttori, funzionari, dipendenti, volontari, che operano nell'ambito del progetto POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB.

Il sottoscritto è stato informato dagli operatori ed è pertanto consapevole del fatto che, durante la permanenza all'interno della struttura, non è garantita la presenza di un medico e di una ambulanza e, per l'effetto, con la sottoscrizione del presente modulo dichiara espressamente di rinunciare a qualsiasi azione civile o penale o di rivalsa verso gli operatori per danni diretti ed indiretti che si dovessero verificare in conseguenza dell'assenza di questi ultimi.

Inoltre, con la sottoscrizione della presente,

☐ AUTORIZZA

☐ **NON AUTORIZZO**

A titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini (foto e video) scattate e/o riprese nell'ambito delle attività svolte per conto della progettualità sui siti internet degli enti gestori del progetto POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB, sui canali social istituzionali (Facebook, Twitter, Youtube, ecc...) e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, nonché autorizza la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale. La presente liberatoria/autorizzazione potrà essere revocata in ogni tempo.

Palermo, _____

Il/La dichiarante

L'operatore

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

ALL. 8

REGISTRO ACCOGLIENZA GIORNALIERA

REGISTRO PRESENZE OSPITI POLO DIURNO

DATA: _____

	NOMINATIVO	FIRMA OSPITE	USC. MOTIV.	TEMP.	ENTR.	USC. MOTIV.	ENTR.	USC. MOTIV.	ENTR.	USC. MOTIV.	ENTR.	TEMP.	FIRMA OSPITE
1.													
2.													
3.													
4.													
5.													
6.													
7.													
8.													
9.													
10.													
11.													
12.													
13.													
14.													
15.													
16.													
17.													
18.													
19.													
20.													
21.													
22.													
23.													
24.													

REGOLAMENTO di ACCOGLIENZA

1. ORARI DEL SERVIZIO

L'ingresso degli ospiti avviene ogni giorno alle ore 12.30.

Gli ospiti possono comunque entrare e uscire dalla struttura avvisando l'educatore di turno.

I laboratori o le attività di socializzazione potranno essere svolte sia all'interno che presso altre sedi di volta in volta individuate secondo il progetto individualizzato.

Alle ore 13.15 viene distribuito il pranzo da consumare nell'apposita sala mensa.

Dalle 14.00 alle 15.30 si può riposare nella sala relax della struttura o nella propria camera.

Coloro i quali non beneficeranno dell'accoglienza diurna potranno arrivare in struttura a partire dalle ore 16.00 ed entro le ore 22.00. Eventuali deroghe al suddetto orario potranno essere concesse se preventivamente comunicate all'equipe con adeguata motivazione.

2. REGOLE DI VITA COMUNITARIA

Presupposto per l'accesso al servizio è l'impegno a rispettare il presente regolamento. Ulteriore condizione di permanenza presso il centro diurno è il rispetto della struttura, del personale, degli altri ospiti, del corredo affidato, nonché delle seguenti regole di vita comunitaria:

E' da considerarsi vietato:

1. Fumare all'interno della struttura. Si potrà fumare solo negli spazi esterni della struttura, gettando i mozziconi negli appositi posacenere.
2. Introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti di qualsiasi tipo. Qualora l'ospite si presenti in condizioni alterate verrà immediatamente allontanato, con il conseguente rischio di perdere il posto letto. La persona in stato di alterazione psicofisica, verrà accolta compatibilmente con il quadro comportamentale manifesto e con la volontà alla presa in carico dal servizio di competenza.
3. Introdurre armi e corpi contundenti.
4. Introdurre alimenti deteriorabili e consumare cibi all'interno delle stanze. Gli stessi possono essere consumati negli spazi predisposti all'interno della struttura, avendo cura di gettare i rifiuti negli appositi contenitori.
5. Introdurre in camera fornelli elettrici, a gas o elettrodomestici ad eccezione di quelli per la cura e l'igiene persona.
6. L'accesso immotivato alle stanze da letto durante la permanenza diurna in struttura.
7. Introdurre animali in struttura.

3. PULIZIA E CURA DEGLI AMBIENTI

Gli utenti del servizio sono tenuti alla cura e igiene personale, cura e ordine della propria stanza, degli spazi comuni in cui depositeranno gli oggetti personali. Tale attività sarà articolata secondo le esigenze e l'organizzazione di ogni singolo polo.

La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti di oggetti personali degli utenti.

Gli ospiti sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso della possibilità offerta, della struttura, dei volontari e degli altri ospiti.

Per qualsiasi inadempimento saranno adottati dei provvedimenti compatibilmente con la gravità del comportamento agito (richiamo verbale, ammonimento scritto dopo tre richiami ed espulsione).

Palermo _____

FIRMA

VADEMECUM DELL'OPERATORE

Diurno/Notturmo

- Apertura del polo e accoglienza alle ore 12.30
- Firma registro presenze operatori
- Controllo ambienti
- Ingresso e registrazione degli ospiti nel Registro presenze giornaliero
- Fare apportare la firma agli ospiti al momento della prima uscita nel diurno e indicare gli orari degli ingressi e delle uscite che avvengono durante la giornata
- Attività o laboratorio con gli ospiti negli ambienti comuni
- Pranzo (ore 13.00 – 14.00): apparecchiare e ripartire i pasti
- Sollecitare gli ospiti a pulire l'ambiente dove viene consumato il pasto (secondo turnazione stabilita)
- Riposo in area relax o nella propria camera entro le 15.30
- Predisporre l'accoglienza del secondo turno di ospiti a partire dalla 16.00 con relativa registrazione e annotazione dell'orario di ingresso
- Attività o laboratorio con gli ospiti negli ambienti comuni
- Monitorare la cura e l'igiene personale che potrà essere effettuata negli orari di accoglienza.
- Consentire l'uso del servizio lavanderia, secondo turnazione, in orario di accoglienza
- Cena (ore 19.30 – 20.30): apparecchiare e ripartire i pasti
- Sollecitare gli ospiti a pulire l'ambiente dove viene consumato il pasto (secondo turnazione stabilita)
- Sveglia ospiti (dalle h 7.00)
- Colazione (dalle 7.15 alle 8.00)
- Verifica riordino stanze/ ambienti prima che gli ospiti lascino la struttura
- Invitare gli ospiti a lasciare la struttura entro e non oltre le 8.30
- Ultima verifica della struttura (lasciare tutto in sicurezza: luce, riscaldamento ecc.)

E' cura dell'operatore per i nuovi ingressi (e non solo):

- Farsi consegnare eventuali oggetti contundenti posseduti
- Consegnare kit igiene personale
- Nel caso di ospite in emergenza precisare che dovrà restituire kit lenzuola asciugamani al momento della dimissione il giorno successivo e che non dovrà lasciare alcun effetto personale

Inoltre l'operatore in turno avrà cura di compilare il diario di bordo

Buon lavoro!!

PATTO PER L'AUTONOMIA

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

COGNOME	
NOME	
CONTATTO	
STRUTTURA DI ACCOGLIENZA	
OPERATORE DI RIFERIMENTO	
DATA INGRESSO	
DATA PREVISTA DIMISSIONI	
DATA PROROGA	

Finalità

- ☐ Fuoriuscita dalla condizione di povertà
- ☐ Fuoriuscita dalla condizione di marginalità
- ☐ Avvio di un percorso di vita autonoma e dignitoso attraverso soluzioni abitative economicamente sostenibili,
- ☐ Fuoriuscita dalla condizione di povertà abitativa.

Obiettivi generali

- ☐ Riconoscimento posizione giuridica
- ☐ Accesso ai Servizi Sanitari
- ☐ Attivazione risorse personali per riattivare le capacità economico-finanziarie (ricerca attiva di lavoro, formazione professionale, borsa lavoro, tirocini formativi...);
- ☐ Attivazione di risorse per il sostegno alla persona
- ☐ Sostegno nella ricerca di un alloggio adeguato alle esigenze della persona
- ☐ Altre azioni _____

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1

- ☐ Residenza virtuale _____
- ☐ Carta di identità _____
- ☐ Codice Fiscale _____
- ☐ Permesso di Soggiorno _____
- ☐ Altro _____

Obiettivo 2

- ☐ Iscrizione Servizio Sanitario e medico di base _____
- ☐ Tessera Sanitaria / STP _____
- ☐ Certificazioni mediche e/o visite mediche _____
- ☐ Invio e presa in carico SST (Sert, CSM, Consultori..) _____
- ☐ Altro _____

Obiettivo 3

- ☐ Titolo di studio _____
- ☐ Attestato di Formazione Professionale _____
- ☐ Did _____
- ☐ Curriculum Vitae _____
- ☐ Agenzia Per il Lavoro _____
- ☐ Altro _____

Obiettivo 4

- ☐ RdC _____
- ☐ Istituti previdenziali (pensione varia...) _____
- ☐ Altri sostegni e/o sussidi _____
- ☐ Agenzia per la Casa _____
- ☐ Housing First/Housing Led _____
- ☐ Altro _____

Obiettivo 5

- 5.1 ☐ Ricerca Casa/Alloggio _____
- 5.2 ☐ Ricerca struttura di accoglienza _____
- 5.3 ☐ Altro _____

Obiettivo 6

- 6.1 ☐ _____
- 6.2 ☐ _____
- 6.3 ☐ _____

IMPEGNI ASSUNTI DAL DESTINATARIO DELL'INTERVENTO:

- ☐ Adesione al progetto individualizzato;
- ☐ Impegno a mantenere un comportamento adeguato nei confronti delle figure professionali coinvolte nel progetto;
- ☐ Impegno a mantenere gli impegni previsti per i colloqui di sostegno o di tutoraggio;
- ☐ Adesione a percorsi di sostegno socio-psicologico;
- ☐ Altro _____

COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI COINVOLTI NEL PROGETTO (istituzionali o del terzo settore):

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	REFERENTE	QUALIFICA

Il /La sottoscritto/a, dopo aver letto il presente Progetto Individualizzato, accoglie e sottoscrive tale progettualità, essendo a conoscenza che la mancata risposta da parte di ognuno dei componenti familiari a quanto loro proposto, comporterà l'interruzione delle prestazioni a loro riservate.

Palermo _____

Firma per accettazione dell'Utente _____

Gli operatori

POC PA I 3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria CUP: D79J21005680006 CIG: 88233098EB

VERIFICA e MONITORAGGIO

Obiettivo	Data _____	Data _____	Data _____
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Al Servizio _____

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Cognome _____ Nome _____

Sesso: 1 ☐ M 2 ☐ F Luogo e data di nascita _____

Cod. Fisc. _____ Residenza _____

Cittadinanza: _____

Recapito/riferimento telefonico _____

Stato civile: ☐ Libero ☐ Coniugato/a ☐ Separato-Divorziato

Riferimenti significativi: _____

Ulteriori servizi coinvolti: _____

MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE

SINTESI DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI NEL PERIODO DELL'ACCOGLIENZA

CONTATTI STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Palermo _____

Gli Operatori

CONTATTI

- Comune di Palermo – U.O Contrasto alla Grave Marginalità Adulta
Tel. 0917405431/38 marginalitaadult@comune.palermo.it
- RTI di Progetto
 - Istituto Don Calabria - direzionetermini@doncalabrieuropa.org
 - Centro Diaconale La Noce – Istituto Valdese - c.d.direzione@lanoce.org
 - La Panormitana Soc. Coop. Soc.- laipanormitana@gmail.com
 - Fondazione San Giuseppe dei Falegnami - fondazionesgiuseppefalegnami@gmail.com
 - Croce Rossa Italiana OdV – Comitato di Palermo - direzione@cripalermo.it
- Coordinamento di Progetto – serviziosociale.pa@doncalabrieuropa.org
- Unità di Strada - udsponmetro@cripalermo.it

Sedi operative

POLO San Carlo <i>Vicolo San Carlo n. 62</i> Cell. 0917853565 sancarlo.ponmetro@gmail.com	POLO Martin Luther King <i>Via Evangelisti di Blasi n. 12</i> Cell. 3938465771 c.d.polocentrodiaconale@lanoce.org	Polo San Francesco <i>Vicolo Infermeria dei Cappuccini n. 3</i> Cell. 3883099720 sanfrancesco.ponmetro@gmail.com
Housing Led: Tel. 0913279686 – fondazionesfalegnami@gmail.com		